

Nasce a Pistoia la rete territoriale BILL Biblioteca della Legalità: pagine e parole per crescere liberi

Mentre secondo le statistiche in Italia non si legge quanto si dovrebbe, le percentuali statistiche della criminalità sono ancora drammaticamente alte e riguardano, ormai, tutto il territorio nazionale, anche le zone considerate più lontane da questa emergenza, compresa la Toscana. Due emergenze assai critiche, dunque, quella del basso livello di lettura e dell'esplosione di una cultura e pratica criminale che agiscono in due ambiti nevralgici per la costruzione di cittadini consapevoli di un Paese avanzato: cultura e senso civico.

Per diffondere la cultura della legalità e della giustizia tra le giovani generazioni attraverso la promozione della lettura si è sviluppato da qualche anno il progetto nazionale della **Biblioteca della Legalità**, nato a Isola del Piano, nelle Marche, grazie all'impegno di IBBY Italia (un'organizzazione internazionale no-profit che mira a favorire l'incontro tra libri e giovani), la sezione di Pesaro dell'Associazione nazionale Magistrati, AIB Marche, Comune di Isola del Piano, la sezione Pesaro Urbino di "Libera", il Forum del Libro, l'ISIA di Urbino e la Fattoria della Legalità.

La modalità operativa del progetto ruota attorno alla costituzione di una Biblioteca della legalità (BILL) territoriale, condivisa da più soggetti pubblici e/o privati, che collaborano alla costituzione, promozione e circolazione della collezione di libri adatta ai giovani: una biblioteca circolante che le scuole o altre biblioteche del territorio di appartenenza possono prenotare e tenere per un certo periodo. Parte fondante del progetto è anche la formazione continua per gli adulti responsabili che vogliono crescere nuovi cittadini, pensanti e lungimiranti, e incontri con le scuole che aderiranno al progetto.

In questo orizzonte si colloca adesso "**BiLL Rete Pistoia**", la **prima Biblioteca della Legalità a costituirsi in Toscana**, grazie a un patto territoriale tra enti che hanno, tra i motivi fondanti, i temi della trasparenza e della legalità, che insistono sull'importanza del valore di un senso comune di appartenenza, di un agire civico per la costituzione di una Biblioteca della legalità.

Assieme alla **Biblioteca San Giorgio**, capofila della Rete BILL, sottoscrivono il Patto territoriale la **Fondazione Caponnetto**, nata per proseguire l'opera del giudice portando avanti la lotta contro criminalità organizzata, la **Camera di Commercio di Pistoia**, da anni impegnata in attività di diffusione della Cultura della Legalità nel territorio provinciale, in particolar modo con iniziative rivolte agli studenti, agli imprenditori e ai cittadini e l'associazione **Amici della San Giorgio**, da sempre in prima fila sui temi della partecipazione, della cittadinanza attiva e della condivisione del valore della Biblioteca come spazio di socialità consapevole

La presentazione e sottoscrizione del patto si terrà **mercoledì 4 marzo alle 17, presso l'Auditorium della Biblioteca San Giorgio**.

Chiara Pinton di Ibbby, illustrerà le linee generali del progetto nazionale, attivo in 18 realtà territoriali. Saranno presenti in rappresentanza degli istituti e associazioni che sottoscrivono il patto: **Salvatore Calleri**, Presidente della Fondazione Caponnetto, **Daniele Bosi**, Segretario generale della Camera di Commercio di Pistoia assieme al presidente **Stefano Morandi**, **Rossella Chietti**, Presidente dell'Associazione Amici della San Giorgio, **Giovanni Lozzi** e **Maria Stella Rasetti** per il Comune di Pistoia e per la Biblioteca San Giorgio.

Nell'occasione sarà presentato il libro *Manuale di sopravvivenza alla mafia* (Diple edizioni, 2019) di Salvatore Calleri.